

Ristrutturazione del Liceo di Bellinzona. Siamo sicuri che quella intrapresa sia la strada giusta?

Risposta del 21 dicembre 2021 all'interpellanza presentata il 1° settembre 2021 da Matteo Pronzini e cofirmatarie per l'MPS-POP-Indipendenti

PRONZINI M. - Ieri sono venuto a conoscenza della presa di posizione del Comitato degli studenti del Liceo di Bellinzona nella quale si solleva, a giusta ragione, una serie di preoccupazioni sostenute anche da noi. La situazione è la seguente: si vuole ristrutturare l'istituto costruendo un villaggio provvisorio, una soluzione che in tutti i casi non risolverà i problemi attuali, ossia gestire le circa 800 persone presenti, tra docenti e allievi (le quali tra l'altro non avranno neppure la possibilità di usufruire di una buvette).

La cosa interessante è però che a Mendrisio, quasi in contemporanea, si è deciso di procedere alla costruzione ex novo del liceo. Dal confronto dei prezzi tra i due progetti risulta che quanto si farà a Bellinzona è più caro di quanto previsto a Mendrisio, tenendo conto che nel frattempo, per la soluzione transitoria di Bellinzona, bisognerà spendere diversi milioni di franchi. Ripeto quello che abbiamo già detto: ci sembra che tutto ciò non abbia senso. In questi giorni stavo leggendo il libro di Pietro Martinelli¹, in cui a un certo punto si racconta di Benito Bernasconi che dice che se uno non capisce come funziona la politica è caduto dal seggiolone da piccolo; nell'episodio narrato si tratta di lavori edili: non vorrei arrivare a tanto, per l'amor di Dio, ma uno si potrebbe chiedere perché si vuole spendere più di quanto si potrebbe spendere. Il collega Morisoli, cui faccio i miei complimenti per aver messo in scacco 87 parlamentari su 90² (noi evidentemente ci chiamiamo fuori), dovrebbe sostenere la nostra tesi, visto che lui e il suo gruppo non sono favorevoli allo spreco di soldi pubblici.

VITTA C., DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA - Il Governo rileva che sul tema dell'interpellanza è attualmente all'esame del Parlamento, per il tramite della Commissione gestione e finanze, il messaggio n. 8018³ del 23 giugno 2021 inerente alla richiesta di un credito di fr. 8'890'000.- per la realizzazione della sede provvisoria al Liceo di Bellinzona in ottica della prevista ristrutturazione del liceo stesso. Riteniamo quindi corretto che la Commissione possa concludere l'approfondimento in corso del messaggio. Per quanto riguarda i dati di confronto che sono alla base dell'interpellanza, tra i costi previsti per la ristrutturazione del Liceo di Bellinzona e per la realizzazione di un nuovo edificio a Mendrisio che sono, come detto, richiamati nell'interpellanza a sostegno di un cambio di strategia, osserviamo che il Liceo di Bellinzona, paragonato al Liceo di Mendrisio, presenta una volumetria e una superficie utile sensibilmente maggiori. Quando si fanno i confronti bisogna dunque farli fino in fondo. La struttura di Bellinzona è caratterizzata da un volume di 49'700 m³ e di una superficie utile lorda (SUL) di 14'445 m², mentre quella di Mendrisio da un volume di 39'500 m³, inferiore quindi a quello di Bellinzona, e da una SUL di 11'500 m², anche qui inferiore rispetto a quella di Bellinzona. Il progetto di Bellinzona è dimensionato per un centinaio di alunni in più rispetto a quello di Mendrisio; presenta inoltre maggiori contenuti, come una biblioteca e un refettorio da 500 posti. Il

¹ *Le battaglie di una vita* di Pietro Martinelli, a cura di Roberto Antonini, Edizioni Casagrande, 2021.

² Il deputato si riferisce al dibattito parlamentare concernente il Consuntivo 2020 e in particolare alla discussione sull'emendamento presentato dal gruppo UDC.

³ [Messaggio n. 8018](#): *Richiesta di un credito di fr. 8'890'000.- per la realizzazione della sede provvisoria del Liceo a Bellinzona*, 23.06.2021

confronto dei costi previsto tra la ristrutturazione del Liceo di Bellinzona e la nuova edificazione del Liceo di Mendrisio richiede pertanto cautela e, come detto, deve considerare tutti gli aspetti. Rilevo poi che in ogni caso, per la ristrutturazione del Liceo di Bellinzona, è previsto, sulla base della progettazione definitiva, ossia con un grado di precisione del +/- 10%, un costo che ammonta a fr. 700.- al m³; per il Liceo di Mendrisio è previsto, sulla base di un concorso di architettura (perché siamo in questa fase), quindi con un grado di precisione del +/- 20%, un costo di fr. 835.- al m³, superiore dunque a quello di Bellinzona. Un elemento non certo trascurabile oggi nell'edilizia pubblica è anche il concetto di sostenibilità già espresso nel capitolo 2.5 del messaggio n. 8018 che ho richiamato in entrata a questo intervento e al quale rimando per i dettagli.

PRONZINI M. - Non sono soddisfatto della risposta; spero che, malgrado il tentativo di giustificazione da parte del Consiglio di Stato, la Commissione competente possa sistemare la questione e chinarsi su tutte le cifre appena fornite. Da parte nostra rimaniamo dell'opinione che si tratti di una spesa assurda e inutile, nel senso che si sta facendo qualcosa che si potrebbe fare a un costo inferiore; eventualmente ne discuteremo quando sarà presentato il rapporto concernente il messaggio n. 8018.

Insoddisfatto l'interpellante, l'atto parlamentare è dichiarato evaso.